

**— La Comunità celebra, prega e si incontra —**

<p align="center"><b>DOM 17 GIUGNO 2018</b> <b>XI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b></p> <p align="center"><b>GIARE</b></p> <p align="center"><b>DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 † SARDELLA AUGUSTO ed ELISABETTA † BELLIN MARIO e LUISA</p> <p>9.00 † RAMPIN ANTONIO † MATTIELLO RENATO e SECONDA</p> <p>10.30 † <i>pro populo</i> <b>Battesimo di TUZZATO ALESSIO</b> † ROCCO ANNAMARIA</p> <p>18.00 † DONO' GINO e FABRIS NEERA † FORMENTON ARTURO e FAMIGLIE LIVIERO e GIRARDI † MELATO RINALDO</p>	
	<p>10.00 † MARCONATI SILVESTRO e ASSUNTA † FAVARETTO DINO, BERTIATO EMMA e FAM. BARIZZA</p>	
	<p>11.00 † GUSSON ANTONIO, MARIA e FIGLI † MASO LUIGI e CESARE</p>	
<p align="center"><b>LUN 18</b> <b>S. Gregorio</b> <b>Barbarigo, vescovo</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.00 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center"><b>20.30 INCONTRO COPPIE</b> <b>ANNIVERSARI MATRIMONIO</b></p>
<p align="center"><b>MAR 19</b></p>	<p>8.00 † GABIN ARGIA, FIORINO, ALMA e SERGIO</p>	
<p align="center"><b>MER 20</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	
<p align="center"><b>GIO 21</b> <b>S. Luigi Gonzaga,</b> <b>religioso</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center"><b>FESTA DELLA COMUNITÀ</b></p>
<p align="center"><b>VEN 22</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.00 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center"><b>FESTA DELLA COMUNITÀ</b></p>
<p align="center"><b>SAB 23</b></p>	<p>8.00 † LEGATO FAMIGLIA BALDAN</p> <p><b>15.00 MATRIMONIO DI ALESSIO DANIELE</b> <b>DALLA COSTA SILVIA</b> † ALESSIO RENZO e SONCIN LUELLA</p> <p>18.30 † BALDAN GIOVANNI † BALDIN ILARIO, SORATO AIDA e BALLIN LUCIANO</p>	<p align="center"><b>10.00 A VE-SAN MARCO</b> <b>ORDINAZIONE DEI DUE</b> <b>SACERDOTI NOVELLI</b></p> <p align="center"><b>FESTA DELLA COMUNITÀ</b></p>
<p align="center"><b>PORTO</b></p>	<p align="center"><b>SANTA MESSA SOSPESA</b></p>	
<p align="center"><b>DOM 24 GIUGNO 2018</b> <b>NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA</b> <b>PATRONO DI GAMBARARE</b></p> <p align="center"><b>GIARE</b></p> <p align="center"><b>DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI, NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA</p> <p>9.00 † <i>pro populo</i></p> <p>10.30 † LIVIERO GIOVANNI, GIOVANNINA e CARMELA <b>ANNIVERSARI DI MATRIMONIO e</b> <b>ANNIVERSARI VARI</b></p> <p>18.00 † CASAGRANDE FERRO BRUNO † MARTIGNON MIRAGLIO</p>	
<p align="center"><b>SANTA MESSA SOSPESA</b></p> <p align="center"><b>SANTA MESSA SOSPESA</b></p>	<p align="center"><b>GIORNATA PER LA</b> <b>CARITA' DEL PAPA</b></p>	



*la Piazzetta*

Duomo S.G. Battista  
parrocchia di Gambarare

Anno XX - Numero 33

domenica 17 giugno 2018

redazione c/o canonica  
via Chiesa Gambarare, 29  
30034 - Mira (VE)  
tel. 041 421088  
fax 041 5609315  
lapiazzetta@gambarare.it  
www.gambarare.it

**XI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO**

**PRIMA LETTURA Ez 17,22-24**

**Dal libro del profeta Ezechièle**

Così dice il Signore Dio: «Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò».

*Parola di Dio*      **Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE SAL 146**

**È bello rendere grazie al Signore**

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

R

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

R

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

R

**SECONDA LETTURA 2Cor 5,6-10**

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

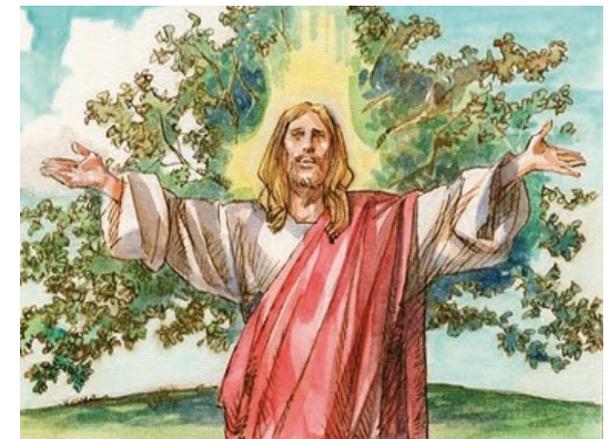
*Parola di Dio*      **Rendiamo grazie a Dio**

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.** Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.  
**Alleluia**

**VANGELO Mc 4,26-34**

✠ **Dal Vangelo secondo Marco**  
**A - Gloria a te, o Signore**



In quel tempo, Gesù diceva alla folla: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

*Parola del Signore*

**Lode a te, o Cristo**

## QUESTIONE DI SEMI

Riprendiamo il tempo ordinario, dopo la lunghissima parentesi che dalla quaresima ci ha portato, nel Signore risorto, grazie allo Spirito, a meditare sul dono dell'eucarestia. E lo facciamo in compagnia di Giovanni Marco, il primo evangelista, discepolo di Pietro. È lui, oggi, a darci una sferzata di speranza, di fiducia, in questi tempi oscuri che ci spaventano. **Esilio** Ioiachim, l'ultimo discendente del re Davide, è stato sconfitto e deportato in Babilonia dal feroce re Nabucodonosor. Tutto è perduto: la città santa distrutta, il tempio bruciato e l'Arca trafugata come bottino di guerra. Il terremoto della guerra non offre speranze, il rigoglioso cedro della dinastia davidica è stato impietosamente tagliato alla radice. Eppure, dice uno dei deportati, un sacerdote del tempio, Ezechiele, Dio prenderà un germoglio dall'albero reciso e lo planterà, facendolo ricrescere. Ma, lo sappiamo, non sarà più un regno terreno quello che crescerà, ma un'altra realtà, un Regno che passa attraverso i cuori. E colui che verrà, il germoglio di Iesse, è per noi il Cristo. Dio non si stanca dell'umanità, non si scoraggia, non si lascia atterrire dai nostri errori, ma, sempre, ci conduce alla pienezza in modi che non ci aspettiamo.

### Fatica

Abbiamo conosciuto il Signore che ci ha cambiato la vita, illuminandola. Sentiamo forte il desiderio di condividere la felicità che abbiamo trovato e che altri ci hanno consegnato e ci siamo resi disponibili ad annunciare il Regno, là dove viviamo. Ma quanta fatica incontriamo! Come catechisti, evangelizzatori, animatori di coppie, collaboratori della liturgia... ci rendiamo conto di quanto lavoro occorre fare e quanta poca forza abbiamo. A volte ci prende l'ansia da prestazione e corriamo come dei matti, salvo poi svuotarci interiormente. Gesù, oggi, ci rassicura: dobbiamo gettare il seme della Parola in terra, abbondantemente. Non sui marmi delle nostre chiese svuotate, ma sull'asfalto del nostro quartiere di periferia. Uscire e gettare il seme, senza preoccuparsi. Parlare di Dio, bene, con verità, con coerenza. Poi, ci penserà il seme, progressivamente, a crescere. Siamo sempre molto concentrati sul discepolato, su cosa fare per diventare testimoni. Ottimo, bene. Ma subito dopo occorre ricordarci che è Dio che opera. Il mondo è già



## GESÙ, «IL SALVATORE»

*Con il dono totale di sé sulla croce, Gesù è il solo Salvatore dell'uomo*

Il titolo di «Salvatore» è già racchiuso nel nome *Gesù*, che nella lingua ebraica esprime l'idea della salvezza: Gesù, infatti, significa: «il Signore salva». Tutta la storia biblica è la narrazione della salvezza che Dio offre al suo popolo liberandolo dalla schiavitù dell'Egitto e introducendolo nella terra della promessa, la terra della libertà. La salvezza che offre Gesù è quella che ci libera dalla schiavitù del peccato e dal potere della morte, come l'evangelista Matteo spiega il nome di Gesù: «Tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». È perciò nella persona di Gesù che la salvezza trova la sua piena realizzazione. Nei libri del Nuovo Testamento, che ci sono stati trasmessi nella lingua greca, il termine «Salvatore» è reso con *Sotër*: «Oggi nella città di Davide è nato per voi un Salvatore [= *Sotër*], che è Cristo Signore». Questo era il titolo che veniva attribuito agli imperatori romani, con-

salvo, solo che non lo sa. Noi possiamo vivere da salvati, al meglio delle nostre possibilità. Il seme cresce da sé. Gesù ci invita alla pazienza, a lasciar perdere l'ansia, la fobia di tenere tutto sotto controllo, il volere programmare e capire tutto nella nostra vita spirituale. La vita ci porta a pensare che le cose dipendono da noi, dalla nostra buona volontà: ci tocca programmare tutto, anche il riposo! E il rischio di applicare questa categoria alle cose dello Spirito è quanto mai presente. Entusiasti, ci siamo avviati sulle strade del Vangelo e vi abbiamo intuito la verità, coinvolti emotivamente in un'esperienza, in una comunità, in un percorso di preghiera. Poi, dopo qualche tempo, ecco sopraggiungere le difficoltà: fatica a pregare, aridità, inquietudine... sorge il dubbio; starò sbagliando? Cosa posso fare? Nulla, lasciati fare: se il seme è piantato, stai tranquillo, lascia fare al Signore. La vita interiore richiede tempo e ritmo che non possiamo pretendere di manipolare e nella fede la priorità è sempre di Dio.

### Senape

La seconda parabola ci ricorda la stupefacente proprietà del seme di senapa, piccolo al punto da rassomigliare alla polvere, e che pure diventa un grande arbusto. La realtà del Regno è così, sia in noi che intorno a noi. In noi: un piccolo gesto, un piccolo impegno, una piccola apertura nei confronti del Signore può spalancare la diga della fede che tutto irriga e feconda. Anche se la nostra vita è colma di distrazioni, il seme può crescere, nella mia vita e intorno a me, con piccoli gesti di testimonianza, talora insignificanti, che producono risultati sorprendenti. E il Regno intorno a noi è così: questa piccola comunità di uomini e donne che è la Chiesa ha solcato l'oceano della storia fecondando il mondo della speranza del Vangelo. Allo sguardo della fede non sfugge il fatto che milioni di uomini e donne si riconoscono fratelli e figli e cambiano la storia indirizzandola su sentieri di luce: non temiamo, dunque, perché la nostra comunità, i nostri gesti, la nostra celebrazione feconda la realtà, la insemmina, lasciando che sia il Signore a far crescere il suo Regno in mezzo a noi. Per capire questa dinamica sotterranea ci serve il silenzio e la meditazione, solo ritirandoci in disparte con Gesù possiamo veramente capire come Dio opera nella nostra quotidianità. .

siderati i portatori della pace e della salvezza di cui godevano le popolazioni del loro vasto impero. Riferendolo a Gesù di Nazareth, le prime comunità cristiane professavano la fede che solo in lui e non nell'imperatore di Roma e in nessun altro viene offerta la salvezza: «In nessun altro c'è salvezza: non vi è infatti sotto il cielo altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati.



## CHIESA SAN PIETRO A AKUREYRI

Ecco la chiesa di San Pietro a AKUREYRI nel Nord di Islanda con accanto la canonica ove don Giorgio comincia il suo servizio di parroco il 1° settembre. Akureyri è il comune più grande del paese dopo la capitale Reykjavik. La parrocchia, però, si estende su tutto il territorio settentrionale dell'isola, cioè su 25000km<sup>2</sup> (tanto vasto quanto la Sicilia) ove i fedeli cattolici (1.700) abitano sparsi per questa zona. Bisogna sapere che i cattolici sono una minoranza in un



paese d'impronta cristiano-protestante dai tempi della cosiddetta riforma luterana nel 1500 (oggi: 13.700 cattolici ossia 3, 8% della popolazione di 360000). Don Giorgio, nato in Germania e ordinato sacerdote nel 1988 vent'anni fa si è trasferito in Islanda con il desiderio di dedicarsi alla missione nordica, lasciando così la patria e la diocesi d'origine. Mettendosi a disposizione del suo vescovo, rientra ora in diocesi dopo nove anni di studi e di docenza a Venezia e di impegni pastorali nella parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice di Jesolo (Lido) e nella nostra comunità.

## Programma della Festa

### Domenica 17 giugno

dalle 8.00:

- nel campo dietro al Duomo «**I MESTIERI DI UNA VOLTA**» (il barbiere, il battitore di ferro, il falegname, il cuoiolo e il marmista)
- nel piazzale antistante il Duomo: esposizione «**TRATTORI D'EPOCA**» e sfilata per le vie del paese.

**09.00** Festa per i 30 anni di attività dell'Orienteering «Galilei». Gara di Orienteering aperta a tutti. Iscrizioni alle ore 9.00.

dalle 09.30 alle 12.30 **Mercatino dei Bimbi.**

**12.30 Stand gastronomico:** aperto a tutti.

**19.00 Apertura cucina**, tradizionale cena a base di **primi piatti, grigliata mista, frittura mista** e altre specialità della casa.

**21.00** Musica & ballo con «**DAVIDE & BARBARA**» presso il campo dietro il Duomo.

### Mercoledì 20 giugno

**19.00 Apertura cucina**, tradizionale cena a base di **primi piatti, grigliata mista, frittura mista** e altre specialità della casa.

**21.00** -Salsa Latina presso il campo dietro il Duomo;

- Calcetto ragazzi.

### Giovedì 21 giugno

**19.00 Apertura cucina**, tradizionale cena a base di **primi piatti, grigliata mista, frittura mista** e altre specialità della casa.

**21.00** - Cabaret, Danze Orientali, Musisa Live e Giochi di Magia con «**KET & LELA SHOW**», c/o il campo dietro il Duomo;

- Calcetto adulti.

### Venerdì 22 giugno

**19.00 Apertura cucina**, tradizionale cena a base di **primi piatti, grigliata mista, frittura mista** e altre specialità della casa.

**21.00** Musica & ballo con «**Sabia**» presso il campo dietro il Duomo

### Sabato 23 giugno

**19.00 Apertura cucina**, tradizionale cena a base di **primi piatti, grigliata mista, frittura mista** e altre specialità della casa.

**21.00** Musica & ballo con «**Andrea & Souvenir**» presso il campo dietro il Duomo.

### Domenica 24 giugno

**10.30** Celebrazione anniversari di matrimonio e sacerdozio;

**12.15** Buffet comunitario per tutti coloro che hanno richiesto il biglietto di adesione. **I posti sono esauriti.** Nell'occasione don Luigi festeggerà e saluterà la comunità in occasione dei suoi 20 anni di permanenza con noi.

**19.00 Apertura cucina**, tradizionale cena a base di **pesce fritto, poenta e ossetti** e altre specialità della casa.

**21.00** - Musica & ballo con «**Grazia & Massimo**» presso il campo dietro il Duomo.